



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 193 del 06/12/2024

OGGETTO: Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Città Metropolitana di Palermo ed i Comuni aderenti, finalizzato alla rimozione dei rifiuti presenti sulle strade provinciali e che intralciano la circolazione stradale

L'anno duemilaventiquattro, il giorno SEI del mese di DICEMBRE in Palermo, il Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Roberto Lagalla,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 98979 del 04/12/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. approvare la proposta redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 98979 del 04/12/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA INFRASTRUTTURE DIREZIONE VIABILITÀ

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Città Metropolitana di Palermo ed i Comuni aderenti, finalizzato alla rimozione dei rifiuti presenti sulle strade provinciali e che intralciano la circolazione stradale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

la sottoscritta Responsabile del Procedimento sottopone al Sindaco Metropolitano la seguente proposta di Decreto e a tal fine dichiara che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale

Premesso che:

- in talune strade provinciali si registrano continui e reiterati fenomeni di abbandono di rifiuti;
- il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con le sentenze n. 395/2020 e n. 396/2020 ha affermato che, se da un lato la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati nelle strade che intralciano la sicurezza e la fluidità della circolazione spetta all'Ente proprietario, dall'altro lato è di competenza del Comune territorialmente competente il conferimento in discarica;
- alla luce delle suddette sentenze, il riferimento dell'articolo 14 del D.Lgs. 285/1992 alla "pulizia" delle strade e loro pertinenze, mentre include gli oneri riflettenti la raccolta e il trasporto dei rifiuti che intralciano la circolazione stradale, non ricomprende invero anche quelli relativi al loro conferimento in discarica che, secondo le regole generali in materia, deve far carico ai Comuni territorialmente competenti nel cui ambito i rifiuti sono stati prodotti;
- gli artt. 184 comma 2 e 183 comma 1, lett. b ter, punti 3, 4 e 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii classificano come rifiuti urbani anche le seguenti tipologie di rifiuti: *"3.i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti; 4.i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; 5.i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati"*;
- con parere prot. n. 47318 del 15/11/2024 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, oltre a confermare la competenza allo smaltimento dei rifiuti presenti sulle strade extraurbane in capo ai Comuni territorialmente competenti, ha auspicato che le amministrazioni locali regolamentino la questione, anche mediante lo strumento della convenzione tra Enti;

Considerato che:

- la gestione del procedimento di raccolta rifiuti sulle strade provinciali, qualora gli stessi intralcino la circolazione stradale, afferisce quindi sia alla Città Metropolitana sia ai Comuni territorialmente competenti;
- l'art. 15 c. 1 della L. 241/90 prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- è auspicabile che le amministrazioni locali interessate sottoscrivano uno schema di accordo ex art. 15 L. 241/1990 al fine di disciplinare gli obblighi, le competenze e le ripartizione dei costi relativi al servizio di rimozione rifiuti presenti lungo le strade provinciali e che intralciano la circolazione stradale;

Visti:

la Legge n° 241/90 e ss.mm.ii

la L.R. n° 7 del 21/05/2019 e ss.mm.ii

il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii

il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

Si propone al Sindaco Metropolitanano che

DECRETI

1. approvare lo Schema di Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 c. 1 della L. 241/90, al fine di disciplinare gli obblighi, le competenze e le ripartizione dei costi relativi al servizio di rimozione rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali tra i Comuni e la Città Metropolitana di Palermo;
2. di dare atto che verrà sottoscritto il suddetto Accordo con ogni Comune aderente;
3. dare atto che tale Accordo è concepito per realizzare una concreta cooperazione nell'ottica di conseguire obiettivi in comune nell'interesse pubblico;
4. dare atto che per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda allo Schema di Accordo allegato;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
6. dare mandato al Dirigente della Direzione Viabilità di sottoscrivere l'Accordo in oggetto con i comuni che ne faranno richiesta.

Prot. 3924/24

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Dorotea Martino

Si allega:

1. Schema di Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 c. 1 della L. 241/90

ARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 6.12.2024

F.to Il Dirigente
Ing. Dorotea Martino

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

..... nei limiti degli stanziamenti dell'UoP 2024

Addi 04/12/2024

F.to Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. Sante Emanuele Russo

VISTO:

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Francesco Mario Fragale

Addi 04/12/2024



STEMMA

Città Metropolitana di Palermo

Comune di _____

Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzato alla rimozione dei rifiuti presenti sulle strade provinciali e che intralciano la circolazione stradale ricadenti nel territorio del Comune di _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

TRA

La Città Metropolitana di Palermo (CMPA), rappresentata _____,

E

Il Comune di _____, rappresentato _____,

Premesso che:

- gli artt. 184 comma 2 e 183 comma 1, lett. b *ter*, punti 3, 4 e 5, del d. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii classificano come rifiuti urbani anche le seguenti tipologie di rifiuti:

“3.i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

4.i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

5.i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;”

- la responsabilità della presenza di rifiuti abbandonati lungo le strade extraurbane è riconducibile, oltre che ai soggetti responsabili dell'abbandono dei rifiuti stessi, anche ai sensi e per effetto dell'art.14 del Nuovo Codice della Strada, all'Ente Gestore tenuto a garantire la pulizia delle strade e delle relative pertinenze, e ai sensi e per effetto dell'art. 198 del Testo Unico dell'Ambiente al Comune cui spetta l'obbligo, in ultima istanza, di rimozione e smaltimento dei rifiuti;

- l'apparente contrasto legislativo è stato più volte oggetto di contenzioso e, da ultimo, ha visto il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, esprimersi con le sentenze n. 395/2020 e

n. 396/2020, affermando che, se da un lato la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati nelle strade che intralciano la sicurezza e la fluidità della circolazione spetta all'Ente proprietario, dall'altro lato è di competenza del Comune territorialmente competente il conferimento in discarica;

- alla luce delle suddette sentenze, il riferimento dell'articolo 14 del D.lgs. 285/1992 alla "pulizia" delle strade e loro pertinenze, mentre include gli oneri riflettenti la raccolta e il trasporto dei rifiuti che intralciano la circolazione stradale, non ricomprende invero anche quelli relativi al loro conferimento in discarica che, per espressa previsione del art. 198, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art.4 della Legge Regionale n. 9 del 2010, rubricata "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" (nel suo testo integrato e modificato dalla successiva Legge Regionale n. 49 del 2012 e dalla Legge Regionale n. 3 del 2013), deve far carico ai Comuni territorialmente competenti nel cui ambito i rifiuti sono stati prodotti;

- con parere prot. n. 47318 del 15/11/2024 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, oltre a confermare la competenza allo smaltimento dei rifiuti presenti sulle strade extraurbane in capo ai comuni territorialmente competenti, ha auspicato che le amministrazioni locali regolamentino la questione, anche mediante lo strumento della convenzione tra Enti;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 presuppone un apporto paritetico dei soggetti pubblici coinvolti che collaborano nel perseguire obiettivi comuni di esclusivo interesse pubblico, che le parti hanno obbligo di perseguire - nei limiti delle competenze proprie attribuite dalla normativa di settore- attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità;

- nell'ambito del presente Accordo è interesse delle Parti collaborare, in quanto si intende addivenire alla puntuale e ordinata raccolta e, conseguente trasporto, dei rifiuti abbandonati nelle strade che intralciano la sicurezza e la fluidità della circolazione;

- ed è, pertanto, interesse delle Parti regolare sia la rimozione dei rifiuti già presenti che la rimozione di eventuali ulteriori cumuli che in futuro si potranno formare sulle strade di proprietà della Città metropolitana di Palermo;

- tale interesse può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90 e, pertanto, le parti assumeranno integralmente a proprio carico ognuna per la propria parte, i costi derivanti dall'assolvimento degli impegni in esso previsti;

recepisce le premesse parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti.

CONVENGONO QUANTO SEGUE :

1. Il Comune di _____, ogni qualvolta si verifica la presenza di rifiuti sulle strade provinciali ricadenti nel territorio del proprio Comune aperte al transito, dopo avere effettuato e verbalizzato sopralluogo congiunto con i tecnici della Città Metropolitana di Palermo, richiederà preventivo al gestore del servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati del proprio Comune, per tutte le tipologie di rifiuti, ivi compresi sfabbricidi e amianto. Il Comune di _____ potrà presentare alla Città Metropolitana di Palermo anche un preventivo per la caratterizzazione dei rifiuti.
2. Il verbale di sopralluogo, riporterà l'esatta ubicazione dei rifiuti e una stima della quantità degli stessi ripartita per Comune di appartenenza (allorquando i rifiuti si trovino a confine tra due o più territori) ed una stima della parte di rifiuti abbandonati sulla sede stradale e di quelle invece eventualmente presenti su aree limitrofe appartenenti a privati.
3. Successivamente il Comune trasmetterà alla Città Metropolitana di Palermo il/i preventivo/i acquisito/i, unitamente all'attestazione di congruità da parte del responsabile del Servizio Ambiente del Comune con la quale *“si attesta che il preventivo prot. n. del, della Ditta, è conforme ai prezzi di cui al contratto di servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati , rep. n..... del, stipulato tra il Comune di e l'operatore economico, all'esito di apposita procedura di evidenza pubblica e pertanto risulta congruo”*.
4. La Città Metropolitana di Palermo, previo impegno di spesa, autorizzerà il Comune a svolgere il servizio di che trattasi, per mezzo del proprio Gestore, previa caratterizzazione del rifiuto.
5. La Città Metropolitana di Palermo si impegna a rimborsare la spesa sostenuta dal Comune sia per la raccolta e trasporto sia per la caratterizzazione dei rifiuti presenti su aree di proprietà della Città Metropolitana di Palermo che intralciano la circolazione stradale, secondo i preventivi autorizzati, previa presentazione dei formulari e di attestazione di regolare svolgimento del servizio sottoscritta dal responsabile del servizio ambiente del comune, corredata di ampia documentazione fotografica.

6. La Città Metropolitana si impegna a garantire il Servizio di Viabilità durante le operazioni di rimozione rifiuti.
7. Gli oneri di accesso alle piattaforme di conferimento, ivi compreso la sottoscrizione dei formulari e gli oneri inerenti la tracciabilità del rifiuto, restano a carico del Comune in cui i rifiuti sono stati prodotti e pertanto le piattaforme di smaltimento fattureranno direttamente al Comune di _____ e non alla Città Metropolitana di Palermo;
8. Il Comune si impegna, allorché si riscontrino rifiuti presenti in aree limitrofe alle strade provinciali, appartenenti a privati di avviare il procedimento di cui all'art. 192 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
9. Il presente accordo ha la durata di anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, previo accordo delle parti;
10. le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione del presente accordo, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e Regolamento (UE) 2016/679.
11. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente accordo, è competente il foro di Palermo.
12. Il presente Accordo firmato digitalmente in unico originale ex art. 24, comma 1 e 2 CAD d. lgs 82/2005 sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.
13. Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:
 - o per la Città Metropolitana di Palermo: _____
 - o per il Comune di _____: _____
14. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti.

Letto approvato e sottoscritto

Città Metropolitana di Palermo

Comune di _____